



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITÀ, L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E PER L.  
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA  
Direzione generale per l'Università – COMOF

Prot.: 89/SEGR/1060/06  
/.

Roma, 30 MAR. 2006

|  |                               |     |
|--|-------------------------------|-----|
| UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA - Ufficio di Registratura |                               |     |
| Anno   | Titolo III Classe 1 Fascicolo |     |
| N. 13706   | 10 APR. 2006                  |     |
| UBR (INFOND)   | CE (Codice)                   | RPA |

ME/DA

Ai  
Rettori delle Università  
LORO SEDI

AI  
Comitato nazionale per la valutazione del  
sistema universitario  
SEDE

AI  
CINECA  
via Magnanelli 6/3  
40033 Casalecchio di Reno (BO)

e p.c. :

Alla  
CRUI  
p.zza Rondanini, 48  
00186 Roma

AI CUN  
SEDE

AI  
CNSU  
SEDE

Alla presente nota sono unite le Tabelle A, B e C<sup>1</sup> di cui al § 2, relative all'Università  
di... VERONA

Oggetto: Banca dati dell'offerta formativa a.a. 2006/2007: indicazioni operative relative alla verifica del possesso dei requisiti minimi e alle sedi didattiche.

### 1. Requisiti minimi

Facendo seguito alla ministeriale n. 7 del 10 gennaio c.a., si comunica che - in relazione ai documenti (doc. 10/05 e doc. 19/05) del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario - è stato adottato il D.M. 23 marzo 2006, n. 203 (che si unisce in copia ed al cui testo si fa rinvio) con il quale sono state apportate alcune integrazioni al D.M. 27 gennaio 2005, n. 15,

<sup>1</sup> I contenuti delle tabelle A, B e C sono quelli risultanti dalla definizione della procedura di cui alla nota n. 58 del 17 febbraio 2005 e dalle successive verifiche effettuate nell'Off.F. 2005/2006.



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

relativamente ai requisiti minimi dei corsi di studio a distanza, delle Università di nuova istituzione, delle Università non statali e delle lauree magistrali a ciclo unico (ivi compresi i corsi della classe LMG/01<sup>2</sup>).

Il quadro complessivo dei requisiti minimi di docenza di ruolo è stato riportato nell'allegato 1-bis al predetto decreto, il quale integra e sostituisce l'allegato 1 al D.M. n. 15/2005.

Attesa la ristrettezza dei tempi operativi per l'inserimento dei corsi di studio nell'Off.F. 2006/2007, si ritiene opportuno confermare le indicazioni operative fornite lo scorso anno, con riguardo sia agli adempimenti dei Nuclei di valutazione (v. § 2.1 e 2.2 della ministeriale n. 58 del 17 febbraio 2005) sia alle caratteristiche della procedura automatica di autovalutazione del possesso dei requisiti minimi di docenza di ruolo relative a<sup>3</sup>:

- le informazioni da inserire nella sezione Pre-Off.F. della Banca dati dell'offerta formativa (v. § 2 della ministeriale n. 58/2005);
- le mutazioni di docenza (v. § 3 della ministeriale n. 91 del 18 marzo 2005);
- le affinità fra settori scientifico disciplinari (v. § 4 della ministeriale n. 91/2005);
- le modalità di svolgimento delle attività didattiche (v. § 2 della ministeriale n. 123 del 6 aprile 2005);
- la "copertura" dei settori scientifico disciplinari (v. § 3 della ministeriale n. 123/2005);
- i corsi interateneo (v. ministeriale n. 210 del 17 giugno 2005).

Si precisa che, circa le dotazioni di docenza di ruolo, da utilizzare ai fini della predetta verifica, verranno considerati anche i dati relativi alle procedure di trasferimento e concorsuali concluse e in atto – per le quali la pubblicazione dei relativi bandi nella Gazzetta Ufficiale, sia anteriore al 15 aprile c.a. - risultanti negli archivi del CINECA.

Rimane fermo anche quanto indicato nelle predette ministeriali con riguardo alla verifica ex post dei requisiti minimi (v. § 4 della ministeriale n. 58/2005 e § 5 della ministeriale n. 91/2005).

Si fa presente che il decreto n. 203/2006, all'art. 2, prevede che *"le Università statali e non statali e le Università telematiche, di nuova istituzione, possono attivare i corsi di studio previsti nel provvedimento che le istituisce anche in carenza del possesso effettivo dei requisiti minimi iniziali, in presenza di un piano di raggiungimento degli stessi, per un numero di anni accademici non superiore a quello della durata normale dei corsi stessi; le predette Università non possono attivare ulteriori corsi di studio fintantoché non abbiano conseguito il possesso effettivo dei requisiti minimi per (tali) corsi"*.

Per quanto riguarda le Università istituite antecedentemente al triennio di programmazione 2004-2006, si ricorda che per il corrente anno accademico 2005/2006 (v. § 2 della ministeriale n. 91/2005) è stato *"consentito l'inserimento in Off.F di iniziative carenti inizialmente dei requisiti richiesti, purché le stesse siano accompagnate da un piano di raggiungimento dei requisiti minimi, in coerenza con l'attivazione degli anni di corso"*. Al fine di permettere a tali Università la effettiva realizzazione di tale piano di raggiungimento, si fa presente che le stesse:

- potranno attivare i predetti corsi anche per il prossimo anno accademico 2006/2007;

<sup>2</sup>In relazione a quanto indicato dalla nota n. 281/Ufficio II del 25 gennaio 2006 n. 281, i corsi della classe LMG/01 potranno essere inseriti nella Off.F 2006/2007 parallelamente a quelli della classe 22/S (nella quale è consentita l'iscrizione solo a coloro che si sono immatricolati nei corsi di laurea triennale entro l'a.a. 2005/2006). In tale eventualità, si fa presente che, ai fini della verifica del possesso dei requisiti minimi, non verranno considerati i corsi della classe 22/S.

<sup>3</sup> Al riguardo, si fa rinvio alle ministeriali n. 58 del 17 febbraio 2005, n. 91 del 18 marzo 2005, n. 123 del 6 aprile 2005 e n. 210 del 17 giugno 2005, disponibili sul sito internet del Ministero [www.miur.it/universita\\_programmazione](http://www.miur.it/universita_programmazione).



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

- potranno attivare ulteriori corsi solamente nelle classi non precedentemente utilizzate, oppure a condizione che disattivino, in misura corrispondente, i corsi attivati nel corrente anno accademico.

### **2. Sedi didattiche**

Le Università potranno attivare corsi di studio (vedi art. 4, comma 3 del D.M. 5 agosto 2004, n. 262, relativo alla programmazione del sistema universitario per il triennio 2004-2006):

- a-1) nella stessa sede didattica ove gli stessi sono stati legittimamente attivati nell'a.a. 2004/2005 (vedi Tabella A allegata);
- a-2) ovvero - in caso di prima attivazione o di cambiamento della sede didattica - nelle sedi amministrative delle facoltà dell'Ateneo legittimamente istituite (vedi Tabella B allegata);
- a-3) ovvero - per i corsi relativi alle professioni sanitarie - presso le aziende ospedaliero-universitarie, le altre strutture del servizio sanitario-nazionale, e le istituzioni private accreditate, sulla base dei protocolli di intesa fra Università e Regioni<sup>4</sup>;
- a-4) ovvero, se in altra sede, dopo l'acquisizione dell'autorizzazione ministeriale, sulla base della relazione tecnica favorevole del Comitato, e previo parere favorevole del Comitato regionale (ovvero provinciale) di coordinamento e relazione tecnica favorevole del Nucleo di valutazione. Per tali corsi almeno le strutture edilizie e strumentali devono essere assicurate, anche mediante convenzione, da enti pubblici e privati per un numero di anni non inferiore a 20.

Le Università possono proporre l'attivazione di corsi di studio in sedi didattiche di cui al predetto punto a-4), con l'esclusione dei corsi di studio per le quali è prevista la programmazione nazionale degli accessi, inoltrando la relativa richiesta al Ministero e al Comitato tramite la Banca dati dell'offerta formativa. A tal fine, le Università interessate inseriranno le relative proposte nella Pre-Off.F. entro lo stesso termine indicato al successivo § 3. Ciò è necessario al fine di valutare se la Facoltà di riferimento di tali iniziative dispone dei requisiti minimi per l'attivazione delle stesse.

Per ogni proposta, le Università dovranno:

- indicare la data della relazione tecnica favorevole del Nucleo di valutazione, con una breve sintesi della stessa, con riferimento, in particolare, all'adeguatezza delle risorse strutturali (aule, laboratori didattici, biblioteche, servizi di supporto) e di personale (docente e non docente) da dedicare all'iniziativa;
- indicare la data del parere favorevole del Comitato regionale (ovvero provinciale) di coordinamento della Regione dove si intende attivare l'iniziativa, con una breve sintesi di tale parere, con riferimento, in particolare, alle esigenze del territorio e del bacino d'utenza che la stessa intende soddisfare;
- indicare gli estremi (data di stipula, soggetti coinvolti, data di scadenza<sup>5</sup>) delle convenzioni in virtù delle quali viene assicurata la disponibilità delle strutture edilizie - con l'indicazione del titolo: proprietà, uso, altro da specificare - e strumentali da dedicare all'iniziativa, con la descrizione e la quantificazione delle medesime<sup>6</sup>;

<sup>4</sup> Sono considerate le convenzioni stipulate sulla base dei protocolli di intesa fra Università e Regioni, secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 24 maggio 2001, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 21 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni.

<sup>5</sup> In relazione a quanto disposto dall'art. 4, comma 3, lettera a-4), del D.M. n. 262/2005, la convenzione non potrà avere una scadenza antecedente all'anno 2026.

<sup>6</sup> Nel caso di strutture già disponibili per l'Università, occorrerà barrare la corrispondente casella nella Pre-Off.F, indicando la data di acquisizione delle stesse.



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- per le lauree magistrali, fornire una breve relazione sulle attività di ricerca svolte o che si intende svolgere nella sede delle stesse.

In relazione alle predette iniziative, il Comitato potrà richiedere alle Università le ulteriori informazioni dallo stesso ritenute necessarie.

Le proposte non valutate favorevolmente dal Comitato, ovvero non valutate in tempo utile per l'avvio dell'anno accademico, non potranno essere inserite nell'Off.F. e, pertanto, non potranno essere attivate.

Per quanto riguarda i corsi di studio inseriti nell'Off.F. 2005/2006 in sedi didattiche diverse da quelle indicate nelle unite tabelle A e B (vedi tabella C allegata), sarà ancora consentito il loro eventuale reinserimento, con riserva, nell'Off.F. relativo all'a.a. 2006/2007; di ciò sarà data evidenza nell'Off.F. pubblica. Ai fini dell'attivazione della procedura prevista dall'art. 6, comma 1, del D.M. n. 262/2004, le Università, in relazione a ciascun corso, inseriranno nella Pre-Off.F. entro lo stesso termine indicato al successivo § 3, informazioni analoghe a quelle sopra indicate per i corsi da attivare nelle sedi di cui all'art. 4, comma 3, lettera a-4), del D.M. n. 262/2004, fatto salvo quanto specificamente previsto al riguardo dall'art. 6, comma 1, del D.M. n. 262/2004<sup>7</sup>.

In relazione alle predette iniziative, il Comitato, il quale potrà richiedere alle Università le ulteriori informazioni dallo stesso ritenute necessarie, procederà alla loro valutazione una volta conclusa quella relativa ai corsi di cui all'art. 4, comma 3, lettera a-4), del D.M. n. 262/2004.

### 3. Proroga dei termini

Per corrispondere alle molteplici richieste pervenute dagli Atenei, si informa che il termine per la chiusura della procedura di verifica del possesso dei requisiti minimi (Pre-Off.F.), con il conseguente inserimento dei corsi nella Off.F., già fissato per il 21 aprile c.a. (v. ministeriale n. 7/2006), viene prorogato al **3 maggio c.a.**

Si fa presente che le Università potranno inserire nella Pre-Off.F. anche le eventuali proposte di integrazione del RAD, pervenute nei i termini, per i quali il CUN non abbia ancora espresso il relativo parere. L'inserimento effettivo di tali proposte nella Off.F. sarà comunque subordinato, oltre che al possesso dei predetti requisiti minimi, all'acquisizione del parere favorevole del CUN<sup>8</sup>.

IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Antonello Masia)

<sup>7</sup> Al riguardo, si rammenta che, ai fini di quanto previsto dall'art. 6, comma 1, del D.M. n. 262/2004, la relazione tecnica del Nucleo di valutazione e il parere del Comitato regionale di coordinamento sono considerati elementi obbligatori ma i contenuti non sono vincolanti. Allo stesso modo non vengono previsti obblighi riguardo all'esistenza e alla durata di convenzioni con Enti pubblici e privati finalizzate ad assicurare all'Università la disponibilità delle strutture edilizie e strumentali. La sussistenza di tali elementi sarà comunque positivamente valutata dal Comitato e dal Ministero ai fini di quanto previsto dall'articolo stesso.

<sup>8</sup> Qualora il parere del CUN non sia favorevole, si ritiene opportuno precisare che:

- in relazione alle proposte di modifica di corsi già previsti nel RAD, le Università potranno inserire nell'Off.F. questi ultimi in sostituzione di quelli non approvati;
- in relazione alle proposte di istituzione di nuovi corsi, non si potrà comunque procedere ad alcuna sostituzione con altri corsi già previsti nel RAD.

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA****TABELLA "A"**

corsi attivabili nella stessa sede didattica ove gli stessi sono stati legittimamente attivati nell'a.a. 2005/2006  
(art. 4, comma 3, lettera a-1, D.M. 5 agosto 2004)

| cod<br>classe | nome corso                               | inter<br>ateneo | inter<br>facolta | interfac<br>like | comune  | modalità<br>C=conven<br>z.<br>T=teledid.<br>X=mista | note |
|---------------|--|-----------------|------------------|------------------|---------|---|------|
| 17            | Economia e Amministrazione delle Imprese |                 |                  |                  | VICENZA | C   |      |
| 28            | Economia del Commercio Internazionale    |                 |                  |                  | VICENZA | C   |      |
| 64/S          | Economia Internazionale                  |                 |                  |                  | VICENZA | C   |      |

**TABELLA "B"**

sedi nelle quali, in caso di prima attivazione o di cambiamento della sede didattica, possono essere attivati corsi di studio  
(art. 4, comma 3, lettera a-2, D.M. 5 agosto 2004)

comune  
VERONA

**TABELLA "C"**

corsi di studio attivi nell'a.a. 2005/2006 in sedi didattiche diverse da quelle riportate nelle Tabelle "A" e "B", da sottoporre alla procedura  
di cui all'art. 6, comma 1, del D.M. 5 agosto 2004 (corsi ammessi con riserva)

| cod<br>classe         | nome corso | inter<br>ateneo | inter<br>facolta | interfac<br>like | comune | modalità<br>C=conven<br>z.<br>T=teledid.<br>X=mista | note |
|-----------------------|------------|-----------------|------------------|------------------|--------|---|------|
| nessun corso rilevato |            |                 |                  |                  |        |   |      |



*IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA*

IL MINISTRO

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTI gli artt. 1 e 2 della legge 19 ottobre 1999, n. 370;

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, con il quale è stato approvato il nuovo regolamento sull'autonomia didattica degli Atenei in sostituzione del D.M. 3 novembre 1999, n. 509;

VISTO il D.I. (Istruzione, Università e Ricerca – Innovazione e Tecnologie) 17 aprile 2003, come modificato dal D.I. 15 aprile 2005, con il quale sono state definiti criteri e procedure di accreditamento dei corsi di studio a distanza delle Università statali e non statali e delle istituzioni universitarie abilitate a rilasciare titoli accademici di cui all'art. 3, del D.M. 3 novembre 1999, n. 509;

VISTO il D.M. 27 gennaio 2005, n. 15, con il quale sono stati stabiliti i requisiti relativi alle caratteristiche delle dotazioni che devono essere disponibili per la durata normale dei corsi di studio (c.d. requisiti minimi) in attuazione dell'art. 9, comma 2, del D.M. n. 270/2004 e i criteri per l'inserimento degli stessi nella Banca dati dell'offerta formativa;

VISTO l'art. 2, comma 2, del predetto D.M. n. 15/2005, il quale prevede che "per i corsi di studio in teledidattica, ivi compresi quelli attivati dalle Università telematiche di cui all'art. 2, comma 2, del D.I. 17 aprile 2003...i requisiti minimi sono ridefiniti con successivo decreto ministeriale, sentito il Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario";

VISTA la legge 4 novembre 2005, n. 230;

TENUTO conto dei documenti (doc. 10/05 e doc. 19/05) del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario;



*IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA*

RITENUTO pertanto di dovere ridefinire, alla luce dei predetti documenti, i requisiti minimi per i corsi di studio a distanza e le numerosità dei docenti di ruolo necessari per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico;

CONSIDERATO inoltre che le Università di nuova istituzione, ancorché positivamente valutate dal Comitato, non possono disporre, nella fase, di avvio della docenza di ruolo necessaria per l'attivazione dei corsi di studio;

RITENUTO altresì di dovere tenere conto dell'impegno didattico nelle Università non statali di docenti di ruolo incardinati in altre Università;

DECRETA

Art. 1

(Corsi di studio a distanza)

1. I requisiti relativi alle quantità e alle caratteristiche delle dotazioni che devono essere disponibili per la durata normale dei corsi di studio da attivare (c.d. requisiti minimi) delle Università statali e non statali e delle Università telematiche, accreditati ai sensi del decreto interministeriale 17 aprile 2003, come modificato dal decreto interministeriale 15 aprile 2005, sono riportati nell'allegato 1-bis al presente decreto.
2. I corsi di studio di cui al comma 1 sono inseriti nella sezione RAD della Banca dati dell'offerta formativa; la loro attivazione annuale è subordinata all'inserimento degli stessi nella sezione Off.F. della Banca dati dell'offerta formativa - nei termini e con le procedure indicate nel decreto 27 gennaio 2005, n. 15 - previo superamento della verifica del possesso dei predetti requisiti minimi.
3. Per i corsi di studio delle Università statali e non statali con modalità di svolgimento in teledidattica diversi da quelli indicati al comma 1, in attesa che gli stessi siano sottoposti alle previste procedure di accreditamento, restano confermati i requisiti minimi indicati nel D.M. n. 15/2005, come riportati nell'allegato 1-bis.



*IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA*

**Art. 2**

(Università statali e non statali e Università telematiche di nuova istituzione)

1. Le Università statali e non statali e le Università telematiche, di nuova istituzione, possono attivare i corsi di studio previsti nel provvedimento che le istituisce anche in carenza del possesso effettivo dei requisiti minimi iniziali, in presenza di un piano di raggiungimento degli stessi, per un numero di anni accademici non superiore a quello della durata normale dei corsi stessi;
2. Le predette Università non possono attivare ulteriori corsi di studio fintantoché non abbiano conseguito il possesso effettivo dei requisiti minimi per i corsi di cui al comma 1.

**Art. 3**

(Università non statali)

1. In attesa dell'attuazione della legge 4 novembre 2005, n. 230 e del documento del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario che verrà all'uopo predisposto, la verifica del possesso dei requisiti minimi per le Università non statali (con l'esclusione delle Università telematiche) prende in considerazione anche l'impegno didattico dei docenti di ruolo incardinati in altre Università (previo nulla osta delle stesse), nel numero massimo di 3 per corso, sulla base della loro dichiarata disponibilità (da evidenziare nell'Off.F pubblica) ad essere considerati docenti di tali corsi per un numero di anni almeno pari alla loro durata normale.

**Art. 4**

(Corsi di laurea magistrale a ciclo unico)

1. I requisiti minimi di docenza di ruolo dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico sono ridefiniti nell'allegato 1-bis.



**IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**

**Art. 5**

1. L'allegato 1-bis al presente decreto, che costituisce parte integrante dello stesso, integra sulla base di quanto disposto dai precedenti articoli, e sostituisce, l'allegato 1 al D.M. 27 gennaio 2005, n. 15.

Roma, **23 MAR. 2006**

*[Handwritten signature]*  
IL MINISTRO.



IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

**Allegato 1-bis**

**Requisiti minimi - docenza di ruolo**

I requisiti minimi di docenza di ruolo sono stabiliti in relazione ai criteri, appresso indicati, sulla base dei documenti del Comitato doc. 17/01, doc. 12/02, doc. 3/03, doc. 10/05 e doc.19/05.

**Numerosità dei docenti**

Il numero minimo di docenti di ruolo complessivamente necessari nelle facoltà e interfacoltà dell'Ateneo è determinato, fatto salvo quanto appresso indicato per i corsi di studio a distanza, con riferimento a ciascun corso di studio da attivare, sulla base della sua tipologia (tabella 1 e 1-bis) e della numerosità massima teorica di iscritti al primo anno (tabelle 2, 3 e 4) individuata in relazione ai raggruppamenti delle classi riportati nelle tabelle 5, 6 e 7.

La verifica è condotta facendo riferimento all'utenza sostenibile da ciascun corso di studio. I valori relativi alla stessa vanno confrontati con le predette numerosità massime di riferimento della classe di appartenenza, allo scopo di determinare il numero dei corsi teorici da considerare per il calcolo del numero minimo di docenti di ruolo necessari.

Tabella 1 – Numerosità minima della docenza di ruolo per tipologia di corso di studio (non impegnata anche in altra tipologia di corso)

| Tipologia di corsi  | Primo corso della classe | Corsi successivi al primo |
|---|--------------------------|---------------------------|
| Corsi di laurea   | 9                        | 7                         |
| Corsi di laurea e di laurea magistrale nelle professioni sanitarie <sup>1,2</sup> | 5                        | 4                         |
| Corsi di laurea magistrale  | 6                        | 4                         |
| Corsi di laurea magistrale a ciclo unico (esclusa la Classe 47/S)                 | 15                       | 12                        |
| Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria (classe 47/S)    | 18                       | 18                        |

Tabella 1-bis – Numerosità minima della docenza di ruolo per tipologia di corso di studio (non impegnata anche in altra tipologia di corso) in teledidattica delle Università statali e non statali non accreditati ai sensi del decreto interministeriale 17 aprile 2003, come modificato dal decreto interministeriale 15 aprile 2005

| Tipologia di corsi                       | Primo corso della classe | Corsi successivi al primo |
|--|--------------------------|---------------------------|
| Corsi di laurea e di laurea magistrale,  | 3                        | 2                         |
| Corsi di laurea magistrale a ciclo unico | 5                        | 4                         |

<sup>1</sup> Classi SNT/1, SNT/2, SNT/3, SNT/4, SNT\_SPEC/1, SNT\_SPEC/2, SNT\_SPEC/3, SNT\_SPEC/4.

<sup>2</sup> Riduzione operata in considerazione dell'apporto, normativamente previsto, di docenza appartenente ai ruoli del personale delle strutture convenzionate. Analoga riduzione viene considerata per i corsi della classe 6 (Scienze del servizio sociale) in presenza di specifiche convenzioni che prevedono la messa a disposizione di qualificato personale dei servizi territoriali.



## IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Per quanto riguarda i corsi di studio a distanza delle Università statali e non statali e delle Università telematiche, accreditati ai sensi del D.I. 17 aprile 2003, come modificato dal D.I. 15 aprile 2005, il numero minimo di docenti di ruolo complessivamente necessari nelle facoltà e interfacoltà dell'Ateneo è determinato con riferimento a ciascuna classe, nel modo indicato nella tabella 1-ter.

Tabella 1-ter – Numerosità minima della docenza di ruolo per tipologia di corso di studio (non impegnata anche in altra tipologia di corso) nei corsi di studio a distanza, delle Università statali e non statali e delle Università telematiche, accreditati ai sensi del decreto interministeriale 17 aprile 2003, come modificato dal decreto interministeriale 15 aprile 2005

| Tipologia di corsi                       | Numero di corsi di studio accreditati nella classe |           |
|--|--|-----------|
|  | uno  | due o più |
| Corsi di laurea                          | 3  | 9         |
| Corsi di laurea magistrale               | 3  | 6         |
| Corsi di laurea magistrale a ciclo unico | 5  | 15        |

Tali numerosità devono intendersi comprensive dei docenti di ruolo già impegnati, nelle Università statali e non statali, in corsi della stessa classe con modalità di svolgimento tradizionale. Nelle classi nelle quali è accreditato più di un corso di studi, il numero minimo di docenti di ruolo è determinato indipendentemente dalle numerosità massime teoriche di iscritti al primo anno. L'Ateneo deve inoltre disporre, per tali tipologie di corsi di studio, di un numero di tutor adeguato in relazione alla numerosità degli studenti iscritti e alla relativa classe di appartenenza. Si richiede pertanto che, di norma, ad ogni tutor non possano essere affidati più di 20 studenti, per i corsi afferenti ai raggruppamenti A e B, e 30 per i corsi degli altri raggruppamenti di cui alle tabelle 5, 6 e 7.

### *Copertura dei settori scientifico-disciplinari*

L'insieme dei docenti della facoltà di riferimento per ciascun corso di studio (tenendo conto anche del numero dei docenti impegnati per l'offerta formativa di iniziative interfacoltà ed interateneo) deve essere in grado, inoltre, di assicurare la copertura dei settori scientifico-disciplinari da attivare relativi alle attività formative di base e caratterizzanti, in percentuale almeno pari al:

- 40 %, per i corsi di laurea
- 50%, per i corsi di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico

A tal fine, si assume che un settore-scientifico disciplinare si intende coperto quando nella facoltà è presente un numero di docenti di ruolo almeno pari al numero delle classi in cui il settore viene attivato. Nei casi intermedi, in cui il numero di docenti afferenti al settore è superiore a zero, ma inferiore al numero di volte in cui il settore compare nelle diverse classi, il settore in oggetto viene considerato



IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

parzialmente coperto, con grado di copertura pari al rapporto fra il numero di docenti afferenti al settore e il numero di docenti necessari alla sua totale copertura<sup>3</sup>.

Tabella 2 - Numerosità massime teoriche per i corsi di laurea

| Gruppo | Numerosità massima |
|--------|--------------------|
| A      | 75                 |
| B      | 150                |
| C      | 230                |
| D      | 300                |

Tabella 3 - Numerosità massime teoriche per i corsi di laurea magistrale

| Gruppo | Numerosità massima |
|--------|--------------------|
| A      | 60                 |
| B      | 80                 |
| C      | 100                |
| D      | 120                |

Tabella 4 - Numerosità massime teoriche per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico

| Gruppo | Numerosità massima |
|--------|--------------------|
| A      | 60                 |
| B      | 80                 |
| C      | 100                |
| D      | 300                |

<sup>3</sup> Per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria (classe 47/S) si fa rinvio al doc. 12/02, i cui contenuti sono interamente recepiti.



IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Tabella 5: I raggruppamenti dei corsi di laurea

| <b>Gruppo A: numerosità massima 75</b>  |  |
|---|--|
| <b>N. classe</b>                        | <b>Denominazione</b>   |
| 1                                       | Biotecnologie  |
| 16                                      | Scienze della terra  |
| 20                                      | Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali                   |
| 21                                      | Scienze e tecnologie chimiche  |
| 25                                      | Scienze e tecnologie fisiche   |
| 27                                      | Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura                            |
| 32                                      | Scienze matematiche  |
| 37                                      | Scienze statistiche  |
| 40                                      | Scienze e tecnologie zootecniche e delle produzioni animali                |
| SNT/1                                   | Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica   |
| SNT/2                                   | Professioni sanitarie della riabilitazione                                 |
| SNT/3                                   | Professioni sanitarie tecniche   |
| SNT/4                                   | Professioni sanitarie della prevenzione                                    |
| <b>Gruppo B: numerosità massima 150</b> |  |
| <b>N. classe</b>                        | <b>Denominazione</b>   |
| 7                                       | Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale ed ambientale      |
| 4                                       | Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile                          |
| 6                                       | Scienze del servizio sociale   |
| 8                                       | Ingegneria civile e ambientale   |
| 9                                       | Ingegneria dell'informazione   |
| 10                                      | Ingegneria industriale   |
| 12                                      | Scienze biologiche   |
| 22                                      | Scienze e tecnologie della navigazione marittima e aerea                   |
| 24                                      | Scienze e tecnologie farmaceutiche   |
| 26                                      | Scienze e tecnologie informatiche  |
| 29                                      | Filosofia  |
| 35                                      | Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace                 |
| 38                                      | Scienze storiche   |
| 41                                      | Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali           |
| 42                                      | Disegno industriale  |
| <b>Gruppo C: numerosità massima 230</b> |  |
| <b>N. classe</b>                        | <b>Denominazione</b>   |
| 3                                       | Scienze della mediazione linguistica                                       |
| 5                                       | Lettere  |
| 11                                      | Lingue e culture moderne   |
| 13                                      | Scienze dei beni culturali   |
| 17                                      | Scienze dell'economia e della gestione aziendale                           |
| 18                                      | Scienze dell'educazione e della formazione                                 |
| 19                                      | Scienze dell'amministrazione   |
| 28                                      | Scienze dell'economia  |
| 30                                      | Scienze geografiche  |
| 33                                      | Scienze delle attività motorie e sportive                                  |
| 39                                      | Scienze del turismo  |
| <b>Gruppo D: numerosità massima 300</b> |  |
| <b>N. classe</b>                        | <b>Denominazione</b>   |
| 2                                       | Scienze dei servizi giuridici  |
| 14                                      | Scienze della comunicazione  |
| 15                                      | Scienze politiche e delle relazioni internazionali                         |
| 23                                      | Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo |
| 31                                      | Scienze giuridiche   |
| 34                                      | Scienze e tecniche psicologiche  |
| 36                                      | Scienze sociologiche   |
| DS/1                                    | Scienze della difesa e della sicurezza                                     |



IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Tabella 6: I raggruppamenti dei corsi di laurea magistrale

| <b>Gruppo A: numerosità massima 60</b> |  |
|--|--|
| <b>N. classe</b>                       | <b>Denominazione</b>   |
| 7/S                                    | Biotecnologie agrarie  |
| 8/S                                    | Biotecnologie industriali                                      |
| 9/S                                    | Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche             |
| 20/S                                   | Fisica   |
| 45/S                                   | Matematica   |
| 50/S                                   | Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria                |
| 62/S                                   | Scienze chimiche   |
| 69/S                                   | Scienze della nutrizione umana                                 |
| 74/S                                   | Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali            |
| 77/S                                   | Scienze e tecnologie agrarie                                   |
| 78/S                                   | Scienze e tecnologie agroalimentari                            |
| 79/S                                   | Scienze e tecnologie agrozootecniche                           |
| 81/S                                   | Scienze e tecnologie della chimica industriale                 |
| 85/S                                   | Scienze geofisiche   |
| 86/S                                   | Scienze geologiche   |
| 90/S                                   | Statistica demografica e sociale                               |
| 91/S                                   | Statistica economica, finanziaria ed attuariale                |
| 92/S                                   | Statistica per la ricerca sperimentale                         |
| SNT_SPEC/1                             | Scienze Infermieristiche e ostetriche                          |
| SNT_SPEC/2                             | Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione       |
| SNT_SPEC/3                             | Scienze delle professioni sanitarie tecniche                   |
| SNT_SPEC/4                             | Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione          |
| <b>Gruppo B: numerosità massima 60</b> |  |
| <b>N. classe</b>                       | <b>Denominazione</b>   |
| 3/S                                    | Architettura del paesaggio                                     |
| 4/S                                    | Architettura e ingegneria edile                                |
| 6/S                                    | Biologia   |
| 10/S                                   | Conservazione dei beni architettonici e ambientali             |
| 11/S                                   | Conservazione dei beni scientifici e della civiltà industriale |
| 23/S                                   | Informatica  |
| 25/S                                   | Ingegneria aerospaziale e astronautica                         |
| 26/S                                   | Ingegneria biomedica   |
| 27/S                                   | Ingegneria chimica   |
| 28/S                                   | Ingegneria civile  |
| 29/S                                   | Ingegneria dell'automazione                                    |
| 30/S                                   | Ingegneria delle telecomunicazioni                             |
| 31/S                                   | Ingegneria elettrica   |
| 32/S                                   | Ingegneria elettronica   |
| 33/S                                   | Ingegneria energetica e nucleare                               |
| 34/S                                   | Ingegneria gestionale  |
| 35/S                                   | Ingegneria informatica   |
| 36/S                                   | Ingegneria meccanica   |
| 37/S                                   | Ingegneria navale  |
| 38/S                                   | Ingegneria per l'ambiente e il territorio                      |
| 54/S                                   | Planificazione territoriale urbanistica e ambientale           |
| 61/S                                   | Scienza e ingegneria dei materiali                             |
| 66/S                                   | Scienze dell'universo  |
| 68/S                                   | Scienze della natura   |
| 80/S                                   | Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione                |
| 82/S                                   | Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio            |
| 103/S                                  | Teorie e metodi del disegno industriale                        |



IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

| <b>Gruppo C: numerosità massima 100</b> |  |
|---|--|
| <b>N. classe</b>                        | <b>Denominazione</b>   |
| 1/S                                     | Antropologia culturale ed etnologia                                      |
| 2/S                                     | Archeologia  |
| 5/S                                     | Archivistica e biblioteconomia   |
| 12/S                                    | Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico                |
| 13/S                                    | Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo                       |
| 15/S                                    | Filologia e letterature dell'antichità                                   |
| 16/S                                    | Filologia moderna  |
| 17/S                                    | Filosofia e storia della scienza   |
| 18/S                                    | Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica                        |
| 19/S                                    | Finanza  |
| 21/S                                    | Geografia  |
| 24/S                                    | Informatica per le discipline umanistiche                                |
| 39/S                                    | Interpretariato di conferenza  |
| 40/S                                    | Lingua e cultura italiana  |
| 41/S                                    | Lingue e letterature afroasiatiche                                       |
| 42/S                                    | Lingue e letterature moderne euroamericane                               |
| 43/S                                    | Lingue straniere per la comunicazione internazionale                     |
| 44/S                                    | Linguistica  |
| 48/S                                    | Metodi per l'analisi valutativa dei sistemi complessi                    |
| 51/S                                    | Musicologia e beni musicali  |
| 53/S                                    | Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie |
| 55/S                                    | Progettazione e gestione dei sistemi turistici                           |
| 56/S                                    | Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi              |
| 57/S                                    | Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali          |
| 59/S                                    | Pubblicità e comunicazione d'impresa                                     |
| 63/S                                    | Scienze cognitive  |
| 64/S                                    | Scienze dell'economia  |
| 65/S                                    | Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua         |
| 72/S                                    | Scienze delle religioni  |
| 75/S                                    | Scienze e tecnica dello sport  |
| 76/S                                    | Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative        |
| 83/S                                    | Scienze economiche per l'ambiente e la cultura                           |
| 84/S                                    | Scienze economico-aziendali  |
| 87/S                                    | Scienze pedagogiche  |
| 93/S                                    | Storia antica  |
| 94/S                                    | Storia contemporanea   |
| 95/S                                    | Storia dell'arte   |
| 96/S                                    | Storia della filosofia   |
| 97/S                                    | Storia medievale   |
| 98/S                                    | Storia moderna   |
| 100/S                                   | Tecniche e metodi per la società dell'informazione                       |
| 104/S                                   | Traduzione letteraria e in traduzione tecnico-scientifica                |
| DS/S                                    | Scienze della difesa e della sicurezza                                   |
| <b>Gruppo D: numerosità massima 120</b> |  |
| <b>N. classe</b>                        | <b>Denominazione</b>   |
| 22/S                                    | Giurisprudenza   |
| 49/S                                    | Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali                     |
| 58/S                                    | Psicologia   |
| 60/S                                    | Relazioni internazionali   |
| 67/S                                    | Scienze della comunicazione sociale e istituzionale                      |
| 70/S                                    | Scienze della politica   |
| 71/S                                    | Scienze delle pubbliche amministrazioni                                  |
| 73/S                                    | Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale                 |
| 88/S                                    | Scienze per la cooperazione allo sviluppo                                |



IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

|       |  |
|-------|--|
| 89/S  | Sociologia   |
| 99/S  | Studi europei  |
| 101/S | Teoria della comunicazione                                       |
| 102/S | Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica |

Tabella 7: I raggruppamenti dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico

| <b>Gruppo A: numerosità massima 60</b>  |                                  |
|---|----------------------------------|
| <b>N. classe</b>                        | <b>Denominazione</b>             |
| 52/S                                    | Odontoiatria e protesi dentaria  |
| <b>Gruppo B: numerosità massima 80</b>  |                                  |
| <b>N. classe</b>                        | <b>Denominazione</b>             |
| 46/S                                    | Medicina e chirurgia             |
| 47/S                                    | Medicina Veterinaria             |
| <b>Gruppo C: numerosità massima 100</b> |                                  |
| <b>N. classe</b>                        | <b>Denominazione</b>             |
| 04/S                                    | Architettura ed ingegneria edile |
| 14/S                                    | Farmacia e farmacia industriale  |
| <b>Gruppo D: numerosità massima 300</b> |                                  |
| <b>N. classe</b>                        | <b>Denominazione</b>             |
| LMG/01                                  | Giurisprudenza                   |